



Aggressioni lavoratori ferrovie: Uil E. Romagna, e' emergenza

04 NOV 2015

(AGI) - Bologna, 4 nov. - "E' ormai una vera emergenza l'insicurezza in cui ogni giorno si trova a lavorare il personale delle stazioni e dei convogli ferroviari regionali": e' l'allarme lanciato dal segretario generale UilTrasporti Emilia Romagna, Maurizio Lago, sui numeri in aumento per quanto riguarda le aggressioni ai lavoratori delle ferrovie.

Quarantacinque gli episodi verificatisi nel 2014, quarantacinque quelli accaduto nei primi nove mesi del 2015, denuncia la Uil, che propone un potenziamento degli addetti alla sicurezza sui treni, piu' collaborazione tra Polfer e Fs, con una apertura anche alle associazioni di volontariato che da anni operano nel mondo della sicurezza. Dalle rapine nella stazione AV alle aggressioni al personale addetto alla pulizia nelle stazioni: sono in aumento esponenziale - denuncia la Uil trasporti - gli atti violenti contro i lavoratori e gli utenti delle ferrovie in Emilia Romagna. Secondo dati forniti dal sindacato, al 24 settembre 2015 si sono verificate: 45 aggressioni sui convogli di Trenitalia di cui 8 ai danni del personale dedicato alla protezione aziendale (squadra creata dal Gruppo Fsi con funzione di interfaccia con le forze di polizia), 10 a quello della divisione long hall (lunga percorrenza) e 27 sui treni del trasporto regionale. Un numero che, solo nei primi nove mesi dell'anno, e' equiparabile all'intero 2014. (AGI) Ari